

**197. Come la Vergine Maria aiuta la Chiesa? (967-970)**

*Dopo l'Ascensione del Suo Figlio, la Vergine Maria aiuta, con le sue preghiere, le primizie della Chiesa. Anche dopo la sua Assunzione in Cielo, ella continua a intercedere per i suoi figli, ad essere per tutti un modello di fede e di carità e ad esercitare su di loro un influsso salutare, che sgorga dalla sovrabbondanza dei meriti di Cristo. I fedeli vedono in lei un'immagine e un anticipo della risurrezione che li attende, e la invocano come avvocata, ausiliatrice, soccorritrice, mediatrice.*

Questi numeri esplicitano il modo in cui la Madonna è vicino ai singoli come all'intero popolo cristiano, estendendo con la sua "maternità spirituale" al "Corpo di Cristo che è la Chiesa" («Ora voi siete corpo di Cristo e sue membra, ciascuno per la sua parte», *1 Cor 12,27*)», la "maternità fisica" che diede al mondo Gesù, «l'autore della vita» (*At 3,15*).

Se ogni madre ha il compito di insegnare ai figli a camminare, parlare, vivere, avendo percorso "in anticipo", rispetto a loro, l'itinerario della vita, Maria lo fa in modo assoluto, rispetto ad ogni cristiano, avendo ricevuto e accolto "in anticipo" i frutti della Redenzione operata da Suo Figlio, nella sua "Immacolata concezione". In lei si è realizzato, in anticipo, ciò che a noi viene dato con il Sacramento del Battesimo. Inoltre il suo destino nella gloria di Dio anticipa il destino al quale anche noi, se lo vogliamo, siamo orientati dalla Grazia di Cristo Redentore.

**198. Che tipo di culto si rivolge alla santa Vergine? (971)**

*È un culto singolare, ma differisce essenzialmente dal culto di adorazione, prestato soltanto alla Santissima Trinità. Tale culto di speciale venerazione trova particolare espressione nelle feste liturgiche dedicate alla Madre di Dio e nella preghiera mariana, come il santo Rosario, compendio di tutto il Vangelo.*

Qui si precisa che il culto di "adorazione" è quello che si dà solo a Dio, in quanto è Dio. Alla Vergine Maria, come a tutti i santi si dà il culto di "venerazione". La differenza essenziale sta nel fatto che Dio viene guardato da noi come il punto di origine e di arrivo di tutto ciò che esiste, senza ulteriore "rinvio" ad altro, perché in Lui risiede "la pienezza". Alla Vergine e ai Santi si guarda come "segni" che rinviano a Cristo in

quanto è Dio. I santi (siano essi già nell'Eternità o siano accanto a noi sulla terra) non richiamano mai se stessi, ma conducono sempre a Cristo. Questo permette anche di riconoscerli: se una persona, per quanto affascinante mette al centro se stessa non è un santo; se aiuta ad arrivare speditamente a Cristo, in quanto è Dio, allora si comporta da santo.

La preghiera del Rosario, ha conquistato nella storia della devozione mariana, uno spazio inimmaginabile, nella sua semplicità, in quanto educa al vero "significato del tempo". Come un "orologio" scandisce il tempo cronologico con il ripetersi di un moto periodico, così la ripetizione dell'"Ave Maria" (l'annuncio dell'Angelo), è la vera misura del senso del tempo della storia.

**199. In che modo la beata Vergine Maria è l'icona escatologica della Chiesa?** (972; 974-975)

*Guardando a Maria, tutta santa e già glorificata in corpo e anima, la Chiesa contempla in lei ciò che essa stessa è chiamata ad essere sulla terra e quello che sarà nella patria celeste.*

Anche questo numero fa leva sul ruolo di "anticipatrice" nel tempo che Maria ha vissuto nei confronti della storia della Chiesa. In lei si è realizzato "in anticipo", fino dalla sua "Immacolata Concezione", il frutto della Salvezza che la Chiesa è chiamata a vivere pienamente nell'Eternità; e prima ancora ciò che noi, in quanto cristiani, siamo chiamati ad essere nella Chiesa.

Ciò è espresso in forma quasi poetica dalle parole del Prefazio della Festa della Beata Vergine del Carmelo (16 luglio):

«In lei come una perfetta immagine, noi vediamo realizzato quello che desideriamo e speriamo d'essere nella Chiesa».

**CREDO LA REMISSIONE DEI PECCATI**

**200. Come si rimettono i peccati?** (976; 980; 984-985)

*Il primo e principale Sacramento per il perdono dei peccati è il Battesimo. Per i peccati commessi dopo il Battesimo, Cristo ha istituito il*

*Sacramento della Riconciliazione o Penitenza, per mezzo del quale il battezzato è riconciliato con Dio e con la Chiesa.*

---

Si parlerà dettagliatamente dei Sacramenti nella Parte II del *Compendio*. Qui ci si limita a dire che il *Credo* stesso fa riferimento alla *remissione dei peccati* come ad un articolo di fede. A nulla, infatti, servirebbe credere in Cristo, Morto e Risorto, se i meriti della Sua Passione non avessero come frutto la possibilità di accedere, per chi è disposto ad accoglierla, alla “restituzione della giustizia originale”, per Grazia.

Questa prima restituzione è operata dal Battesimo (*Il primo e principale Sacramento per il perdono dei peccati è il Battesimo*) che recupera la Grazia perduta dall’umanità con il “peccato originale”. Dopo aver ricevuto il Battesimo è prevista la possibilità di recuperare lo stato di Grazia perduto, a causa dei “peccati attuali” individualmente commessi, mediante il Sacramento della Penitenza o Riconciliazione (la Confessione), ricevuto con sincero pentimento, *per mezzo del quale il battezzato è riconciliato con Dio e con la Chiesa.*

---

201. **Perché la Chiesa ha il potere di perdonare i peccati?** (981-983; 986-987)

*La Chiesa ha la missione e il potere di perdonare i peccati, perché Cristo stesso glielo ha conferito: «Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete resteranno non rimessi» (Gv 20,22-23).*

---

I Sacramenti non sono stati istituiti né dagli Apostoli, né dai loro successori, ma da Gesù stesso, dal quale essi hanno imparato ad amministrarli, per Suo mandato. In particolare in questo numero viene citato il passo del *Vangelo di Giovanni* che conferisce agli Apostoli e, quindi ai loro successori e ai presbiteri da loro ordinati anche per questo, il mandato di perdonare in forza di un giudizio fondato sul Suo insegnamento (dottrina e modo di applicarla).

---